

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13354 **del** 11/11/2016

Proposta n. 17131 **del** 11/11/2016

Oggetto:

POR Lazio FSE 2014-2020. "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" finalizzato all'innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell'educazione digitale. Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016.

Oggetto: POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e ss.mm.ii. “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTI la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Impegno di spesa di € 2.875.281,36 (IVA inclusa) sul Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 “Progetti speciali per le scuole”;

CONSIDERATO CHE:

- il “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio”, la cui realizzazione è stata avviata con la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016, tiene espressamente conto ed è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla Convenzione Consip “Mobile 6” e dal Contratto Quadro “SPC”;
- all’interno del portale www.acquistiinretepa.it, è possibile consultare la documentazione afferente la Convenzione Consip per la prestazione dei servizi di telefonia mobile Lotto unico, stipulata, ai sensi dell’art. 26 L. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell’art. 58 L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Telecom Italia S.p.A. quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto denominata “Convenzione telefonia Mobile 6”;
- all’interno del portale www.consip.it è possibile reperire e consultare tutta la documentazione afferente l’affidamento dei servizi di connettività nell’ambito del SPC di cui al D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD), che istituisce e disciplina il Sistema Pubblico di Connettività denominata anche SPC;

RILEVATO CHE:

- Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando a Telecom Italia S.P.A la lettera di invito a presentare offerta, prot. n. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;
- Telecom Italia S.p.A. è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della predetta gara, ed ha adempiuto a quanto previsto nella documentazione di gara ai fini della stipula del Contratto Quadro SPC Cloud;

RILEVATO ALTRESI’ CHE:

- in data 08/11/2016, con nota prot. n. 811357 acquisita al protocollo dell’Ente con il n. 0559433 del 08/11/2016, Telecom Italia S.P.A comunica che i servizi di *hosting* previsti nella convenzione SPC sopra richiamata possono attualmente essere fruiti attraverso il Contratto Quadro “Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni” - Lotto 1, di seguito Contratto Quadro – Lotto 1;
- tale Contratto Quadro prevede l’affidamento dei servizi *Cloud Computing* per le Pubbliche Amministrazioni volta ad incentivare la fruizione di *software*, piattaforme e *hardware* in logica “*Cloud*”;
- il contratto in argomento per il Lotto 1: Servizi di *cloud computing*, comprende:
 - a) Servizi di calcolo e memorizzazione (Infrastructure as a Service - IaaS) per la fruizione di risorse remote virtuali; le risorse remote virtuali sono rese disponibili per il tramite di risorse fisiche predisposte dal fornitore ad uso esclusivo delle Amministrazioni (Community Cloud). Tali servizi sono corredati da strumenti di gestione e configurazione e includono funzionalità di networking tra cui virtual load balancer, virtual firewall, virtual lan;
 - b) Servizi di tipo Platform as a Service (PaaS) per la erogazione alle Pubbliche Amministrazioni di servizi middleware per lo sviluppo, collaudo ed esercizio di applicazioni. I servizi PaaS sono quindi identificati attraverso una o più architetture di servizi software (Solution Stack) che poggiano su un’infrastruttura di tipo IaaS. Le tipologie di Solution Stack si diversificano in funzione della tipologia di servizio applicativo che viene erogato. Tali servizi sono corredati da strumenti di gestione e di configurazione;

c) Servizi di tipo Software as a Service (SaaS) per la erogazione di servizi applicativi alle Pubbliche Amministrazioni tra i quali servizi per la gestione/conservazione dei documenti (anche in conformità con gli artt. 43, 44 e 44-bis del CAD), servizi di collaborazione, servizi di produttività individuale, servizi di comunicazione unificata, servizi di analisi dei dati e reportistica. Tali servizi sono corredati da strumenti di gestione e configurazione. L'erogazione potrà avvenire anche attraverso la presa in carico da parte del Fornitore di prodotti/applicazioni individuati da AGID e realizzati nel rispetto delle regole tecniche derivanti dal CAD.;

d) Servizi di Cloud Enabling, tra cui il supporto alla virtualizzazione di infrastrutture fisiche nell'ambito dei CED privati delle Pubbliche Amministrazioni (migrazione Physical-to-Virtual);

- le Amministrazioni, nei limiti di capienza dell'importo massimo complessivo del Contratto Quadro, aderiscono allo stesso mediante la stipula di uno o più Contratti Esecutivi;

ATTESO CHE:

- con l'adesione a questo nuovo Contratto Quadro la Pubblica Amministrazione può raggiungere obiettivi di efficienza e di coerenza normativa utilizzando piattaforme aperte ed interoperabili per creare servizi pubblici innovativi ad alto valore aggiunto e cooperabili con servizi di altre Amministrazioni, attingendo ad un catalogo di servizi "as-a-service" pronto all'uso che permettono di avere degli immediati vantaggi in termini di contenimento degli investimenti *compliance*;
- questi servizi maggiormente vantaggiosi sono realizzati al medesimo importo e dal medesimo fornitore, Telecom Italia S.P.A, individuato con la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016;

RITENUTO opportuno, per le finalità e le prospettive vantaggiose su indicate, di dover aderire al Contratto Quadro Lotto 1 sottoscritto tra Consip S.P.A e Telecom Italia S.p.A in data 20 luglio 2016, per la realizzazione dei servizi di *hosting* previsti nell'ambito del "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio", mediante sottoscrizione di apposito contratto esecutivo;

RITENUTO pertanto, altresì necessario rettificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 nella parte che prevedeva la realizzazione dei servizi di *hosting* mediante adesione alla convenzione SPC;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica il codice CIG derivato n. 67833949CE, relativamente alla Convenzione SPC;

CONSIDERATO che si è reso necessario annullare il predetto codice CIG derivato n. 67833949CE;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica il codice CIG derivato n. 68650702FB, relativamente al Contratto Quadro Lotto 1;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aderire al Contratto Quadro Consip “Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni” - Lotto 1, per la realizzazione di quei servizi nell’ambito del “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 inizialmente affidati alla convenzione SPC, mediante sottoscrizione di apposito contratto esecutivo;
2. di rettificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 nella parte che prevede il ricorso alla convenzione SPC;
3. di dare atto che la rettifica parziale della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 non comporta alcun aumento della spesa;
4. di notificare la presente Determinazione Dirigenziale a Telecom Italia S.p.A.;
5. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati sul sito della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ nella sezione Atti Amministrativi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)